

Scheda



CD - CODICI	
TSK – Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT – CODICE UNIVOCO	03
NTCR – Codice regione	3 (Numero da noi attribuito)
NCTN – Numero catalogo generale	S289
ESC – Ente schedatore	S289
ECP – Ente competente	
OG – OGGETTO	
OGT – OGGETTO	
OGTD - Definizione	Arredo religioso
OGTT – Tipologia	Apparato del triduo
OGTV - Identificazione	Elemento d'insieme
QTN – QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
LC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO – AMMINISTRATIVA	
PVC – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO – AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS – Stato	Italia
PVCR – Regione	Lombardia
PVCP – Provincia	BS
PVCC – Comune	Brescia
LDC – COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT – Tipologia	Chiesa
LCDQ – Qualificazione	Santuario
LDCN – Denominazione	Chiesa di Sant'Angela Merici
LDCU – Denominazione spazio viabilistico	Via Francesco Crispi 23

LDCS – Specifiche	Piano interrato della chiesa di Sant'Angela Merici
RO – RAPPORTO	
REI – REIMPIEGO	
REIP – Parte reimpiegata	
REIT – Tipo reimpiego	
REID – Datazione di reimpiego	
DT – CRONOLOGIA	
DTZ – CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG – Secolo	Sec. XVIII-XIX
DTS – CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI – Da	1750
DTSV – Validità	ca
DTSA – A	1850
DTSL – Validità	(?)
DTM – Motivazione cronologia	Confronto Analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB – AMBITO CULTURALE	
ATBD – Denominazione	Ambito bresciano
ATBM – Motivazione dell'attribuzione	Analisi storica
MT – DATI TECNICI	
MTC – Materia e tecnica	Legno/intaglio/pittura/doratura
MIS – MISURE	
MISU - Unità	Mt
MISA – Altezza	2,07
MISL - Larghezza	1,10
MISR – Mancanza	
CO – CONSERVAZIONE	
STC – STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC – Stato di conservazione	Mediocre
STCS – Indicazioni specifiche	Cadute di colore
DA – DATI ANALITICI	
DES – DESCRIZIONE	
DESO – Indicazioni sull'oggetto	È presente una cornice dorata intagliata che termina, nella parte inferiore con una voluta anch'essa intagliata e dorata. Essa delimita un pannello dipinto di colore rosso. Tale cornice poggia su un basamento verde dipinto che imita un finto marmo. La policromia color avorio, il finto marmo verde e la specchiatura rossa sono state brunite con la pietra di agata. La doratura della voluta è a guazzo. La preparazione è bianca e su di esso sono state applicate campiture di colore rosso. Il ferro presente sul retro assicurava il pezzo agganciandolo all'altare.
DESI – Codifica Iconclass	N.R.

DESS – Indicazioni sul soggetto	N.R.
NSC – Notizie storico-critiche	
TU – CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG – CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG – Indicazione generica	Proprietà ente religioso cattolico
CDGS – Indicazione specifica	Compagnia di Sant'Angela
DO – FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX – Genere	Documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAN – Codice identificativo	
FNT – FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	Documentazione di ricognizione
FNTA – Autore	M. Abeni
FNTT - Denominazione	Schedatura preliminare del triduo di S. Afra
FNTD - Data	2025
FNTN – Nome archivio	Archivio SABAP - BS
AD – ACCESSO AI DATI	
ADS – SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP – Profilo di accesso	1
ADSM – Motivazione	Scheda contenente dati liberamente accessibili
CM – COMPILAZIONE	
CMP – COMPILAZIONE	
CMPD – Data	2025
CMPN – Nome	Lorini S.
FUR – Funzionario responsabile	Sala L.
RM – TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD – Data	2025
RVMN – Nome	Lorini S.
AGG – AGGIORNAMENTO – REVISIONE	
AGGD – Data	
AGGN- Nome	
AGGF – Funzionario responsabile	
AN – ANNOTAZIONI	
OS - Osservazioni	Le cornici e l'elemento fitomorfo, intagliati e dorati, sono diversi e meno accurati rispetto a quelli di tutti gli altri pezzi del triduo. Anche la policromia color avorio, il finto marmo verde e la specchiatura rossa invece del rivestimento in velluto contribuiscono a fare interpretare questo pezzo come elemento aggiunto successivamente ad integrazione, oppure non facente parte del triduo, ma di altro arredo scenografico da accostare all'altare.